

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. — Mortuari L. 0.75.

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Redazione e Amministrazione
Via N. 1 - Udine - Telef. 2.52

La Camera

Presiede De Nicola.

Gli autonomisti sardi

Il processo verbale PUSU rilevante pronunciato ieri dall'on. De Nicola, di non aver mai affermato vi potesse essere qualche aspirazione tra la Sardegna e gli autonomisti sardi non sono stati.

Questore di Cremona

Il questore di Cremona, on. Lazzari, ha dichiarato che non aveva mai trasferito, dichiarando di non aver mai trasferito, dichiarando di non aver mai trasferito, dichiarando di non aver mai trasferito.

Interrogazioni

On. Fulci dichiara che i fatti dell'omicidio avvenuto in un'aula del Parlamento, a Palermo (prov. di Messina) sono ancora in corso il relativo procedimento.

La liquidazione delle congrue ai parroci

ROMA, 9. — Gli on. Bubbio, Grandi Achille e numerosi altri deputati del Gruppo Popolare hanno presentato una interrogazione al Ministro di Giustizia e Culto: « Per sapere quali urgenti provvedimenti intenda assumere per sollecitare la liquidazione degli assegni di congrue ai parroci le cui domande sovente sono trascinate per anni; e per sapere se e fino a quando sia possibile tollerare l'intervento dei sedicenti uffici di contenzioso ecclesiastico i quali pretendono dai parroci per la loro vantata assistenza una esosa percentuale sugli arretrati in ragione del 50% sulla congrua di L. 1500 e del 30% su quella di 2500, laddove le richieste degli interessati dovrebbero avere il loro decorso direttamente senza uopo di intermediari speculatori con adeguata organizzazione degli uffici. »

Un rancido discorso anticlericale al Senato Francese

PARIGI, 9. — Il senatore Henri svolse ieri una interpellanza sulla ripresa delle relazioni col Vaticano. L'interpellante constata dapprima che le relazioni con la Santa Sede sono state riprese senza che il senato sia consultato. In seguito Henri si domanda quale sarà la ripercussione della ripresa delle relazioni sulla opinione pubblica italiana che non potrebbe ammettere il ristabilimento del potere temporale del Papa.

Ingente furto sacrilego a Spezia

SPEZIA, 9. — L'altra notte ignoti ladri fattisi rinchiodare nella Chiesa Abbaziale di Santa Maria dopo aver esplorato tutti gli altari e non avendo trovato nulla che soddisfacesse alle loro brame con una scala hanno staccato i damaschi ed soprastanti veltuti che ornavano le colonne all'altare dell'Immacolata. L'entità del furto si fa ascendere a parecchie migliaia di lire. Avevano pure staccato dalle pareti un quadro antico che però è stato abbandonato appoggiato al muro. Per uscire si sono aperti una delle porte laterali della Chiesa.

La risposta di Hughes al telegramma del S. Padre

ROMA, 9. — Venne inviato qualche settimana addietro un telegramma di augurio dal S. Padre al Presidente degli Stati Uniti Harding alla vigilia della apertura della conferenza per il disarmo. C'è cordialità di relazioni, pur non esistendo regolari rapporti diplomatici, fra il Vaticano e il Governo di Washington ogni volta che circostanze straordinarie li mettono in contatto. Tutto ciò è confermato dal seguito che ha avuto il telegramma di Benedetto XV al Presidente. Infatti subito dopo l'invio del telegramma, giunse la notizia dell'ottima impressione che esso aveva prodotto negli Stati Uniti, ma non si era avuto fino al presente nessuna risposta ufficiale né dal Governo di Washington né dalla Presidenza della conferenza. Oggi però la risposta che si prevedeva è giunta. Essa si è fatta attendere fino al momento presente perché non venne affidata al telegrafo ma venne inviata per lettera. Lo scrivente è Hughes, ministro di Stato per gli affari esteri, e destinatario è il Cardinale Gasparri, segretario di Stato di S. S.

La Costituzione Giuridica

Di fronte allo Stato oggi l'Università ha già una sistemazione giuridica, per merito specialmente di S. E. l'on. Filippo Meda, che suggerì la costituzione dell'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, del quale stese gli statuti e chiese l'erezione in ente morale, che venne concessa con R. Decreto di 24 giugno 1920.

L'eventuale ritiro delle truppe tedesche

DUBLINO, 9. — Le autorità militari di Berlino annunciano che se il trattato anglo-irlandese sarà ratificato le forze della corona saranno ritirate dall'Irlanda nello spazio di un mese a partire dalla data della ratifica.

Quadruplicata intesa nel Pacifico

PARIGI, 9. — I giornali hanno da Washington: il Giappone ha accettato la proposta di una quadruplicata intesa riguardo al Pacifico.

gini democratiche. Nello stesso tempo l'on. Spada ha inviato al Presidente del Consiglio una lettera con la quale mette a disposizione il suo portafogli; ma queste dimissioni sono state respinte dal Presidente.

Riunitosi il gruppo agrario, il presidente on. Fontana ha dato comunicazione di due lettere di dimissioni, pervenute l'una dall'on. Spada e l'altra dall'on. Guglielmi. Circa la prima, il gruppo ha deciso di non accettare le dimissioni, stante che con la stessa lettera l'on. Spada informa di essersi dimesso da sottosegretario di Stato. Circa la seconda, ha deciso di sospendere ogni deliberazione, intendendo di sottoporre alla Presidenza della Camera il quesito: se un deputato possa lasciare il gruppo, nel quale si è iscritto, prima dello spirare dell'anno dal giorno della sua iscrizione al gruppo medesimo.

Il gruppo degli agrari desidera così di evitare che un gruppo, diminuito dalla perdita di componenti, possa avere un numero ridotto di commissari nelle varie commissioni istituite dal regolamento.

L'adesione del P. P. I. al Congresso Democratico Internazionale

In occasione del congresso democratico internazionale che è tenuto in questi giorni a Parigi, il segretario politico del P.P.I. Don Luigi Sturzo ha delegato come rappresentante del Partito D. Giulio De Rossi, direttore dell'Ufficio Stampa e l'on. Fulvio Milani. Per l'occasione ha diretto la seguente lettera all'on. Marc Sagnier: « A nome del P.P.I. Don Giulio De Rossi, direttore dell'Ufficio Stampa, e l'on. Fulvio Milani, deputato al Parlamento, recano l'adesione cordiale e l'augurio fervido che il congresso democratico internazionale contribuisca a valorizzare i principi cristiani di pace tra i popoli e a dare diffusione nella pratica e nella economia, ai principi della democrazia cristiana. La presenza dei miei amici e collaboratori a Parigi vuole anche significare la necessità dei più cordiali rapporti fra l'Italia e la Francia non solo come semplice sentimento di popoli vicini che hanno storia e similitudine vissute nel crogiuolo di millenni, ma come dovere di meglio contribuire insieme alla restaurazione dell'Europa che soffre moralmente ed economicamente negli effetti della guerra. »

Si avvicina il tempo di pagare gli interessi sui prestiti americani

WASHINGTON, 9. — Il Comitato finanziario del senato ha interrotto ieri i lavori senza giungere ad alcuna deliberazione. Un emendamento proposto tende a che non vengano cancellati gli interessi dei vari prestiti e a stabilire definitivamente che il pagamento degli interessi non sia protratto oltre il luglio del prossimo anno. A richiesta di un senatore tutta la corrispondenza scambiata tra il Governo americano e gli interessi a proposito dei prestiti sarà resa pubblica.

Un rancido discorso anticlericale al Senato Francese

PARIGI, 9. — Il senatore Henri svolse ieri una interpellanza sulla ripresa delle relazioni col Vaticano. L'interpellante constata dapprima che le relazioni con la Santa Sede sono state riprese senza che il senato sia consultato. In seguito Henri si domanda quale sarà la ripercussione della ripresa delle relazioni sulla opinione pubblica italiana che non potrebbe ammettere il ristabilimento del potere temporale del Papa.

Ingente furto sacrilego a Spezia

SPEZIA, 9. — L'altra notte ignoti ladri fattisi rinchiodare nella Chiesa Abbaziale di Santa Maria dopo aver esplorato tutti gli altari e non avendo trovato nulla che soddisfacesse alle loro brame con una scala hanno staccato i damaschi ed soprastanti veltuti che ornavano le colonne all'altare dell'Immacolata. L'entità del furto si fa ascendere a parecchie migliaia di lire. Avevano pure staccato dalle pareti un quadro antico che però è stato abbandonato appoggiato al muro. Per uscire si sono aperti una delle porte laterali della Chiesa.

La risposta di Hughes al telegramma del S. Padre

ROMA, 9. — Venne inviato qualche settimana addietro un telegramma di augurio dal S. Padre al Presidente degli Stati Uniti Harding alla vigilia della apertura della conferenza per il disarmo. C'è cordialità di relazioni, pur non esistendo regolari rapporti diplomatici, fra il Vaticano e il Governo di Washington ogni volta che circostanze straordinarie li mettono in contatto. Tutto ciò è confermato dal seguito che ha avuto il telegramma di Benedetto XV al Presidente. Infatti subito dopo l'invio del telegramma, giunse la notizia dell'ottima impressione che esso aveva prodotto negli Stati Uniti, ma non si era avuto fino al presente nessuna risposta ufficiale né dal Governo di Washington né dalla Presidenza della conferenza. Oggi però la risposta che si prevedeva è giunta. Essa si è fatta attendere fino al momento presente perché non venne affidata al telegrafo ma venne inviata per lettera. Lo scrivente è Hughes, ministro di Stato per gli affari esteri, e destinatario è il Cardinale Gasparri, segretario di Stato di S. S.

La Costituzione Giuridica

Di fronte allo Stato oggi l'Università ha già una sistemazione giuridica, per merito specialmente di S. E. l'on. Filippo Meda, che suggerì la costituzione dell'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, del quale stese gli statuti e chiese l'erezione in ente morale, che venne concessa con R. Decreto di 24 giugno 1920.

L'eventuale ritiro delle truppe tedesche

DUBLINO, 9. — Le autorità militari di Berlino annunciano che se il trattato anglo-irlandese sarà ratificato le forze della corona saranno ritirate dall'Irlanda nello spazio di un mese a partire dalla data della ratifica.

Quadruplicata intesa nel Pacifico

PARIGI, 9. — I giornali hanno da Washington: il Giappone ha accettato la proposta di una quadruplicata intesa riguardo al Pacifico.

ti diretti da corporazioni religiose sino in continuo aumento e che la propaganda diretta da essi si estende dappertutto, finanche nell'esercito. D'altra parte i clericali continuano la loro campagna contro le leggi laiche. Henri termina pregando i repubblicani di difendere la Francia della rivoluzione, quella al soccorso della quale sono venute tutte le democrazie mondiali e di fare comprendere al paese la necessità di detta difesa.

Il seguito della discussione è rinviato a martedì, e la seduta è tolta alle 18.30.

Che sapore cadaverico hanno le esclamazioni di frasi anticlericali vecchio stile in questo dopo guerra! Utili risumazioni, che alla pietra di paragone della vivente realtà, la quale ci fornisce una sensibilità esatta, danno la completa sensazione delle miserie in cui si voltava l'anticlericalismo massonico dell'anteguerra.

I discepoli tra i capi irlandesi circa l'accordo coll'Inghilterra

LONDRA, 9. — I giornali annunciano che secondo un messaggio da Dublino si sono pronunciati per l'accettazione dell'accordo anglo-irlandese Griffith Barton, Cosgrave, e contro l'accettazione De Valera, Stake e Brugha. Ieri a tarda sera De Valera ha fatto la seguente dichiarazione: « I termini di questo accordo sono in opposizione violenta coi desideri della maggioranza della nazione, i quali sono stati espressi liberamente durante le successive elezioni di questi tre ultimi anni. Io considero dunque mio dovere dichiarare che non posso raccomandare l'accettazione di questo trattato sia da parte del Daily Eirean, sia da quella della nazione. Io sono sostenuto nel mio atteggiamento dal minist. dell'Interno e della difesa nazionale. La sessione pubblica del Daily Eirean è convocata per mercoledì prossimo. Io chiedo il popolo di mantenere nell'intervallo la stessa disciplina che ha conservata finora benché i membri del gabinetto non condividano la stessa opinione, sono disposti a continuare ad assicurare il funzionamento dei pubblici servizi. La grande prova per il nostro popolo è finita. Facciamo fronte degnamente agli avvenimenti senza amarezza e soprattutto senza reprimenzioni. Vi è un mezzo costituzionale e ben definito per risolvere le nostre difficoltà politiche: non lo abbandoniamo e lasciamo che la condotta del gabinetto in questa questione serva di esempio alla intera nazione. »

Che cosa farà l'Ulster?

BALFEST, 9. — Alla fine della riunione del partito unionista dell'Ulster, che ha avuto luogo ieri sotto la presidenza di Sir James Graig, è stato pubblicato un comunicato ufficiale nel quale è detto che si sono esaminate questioni importanti per l'Ulster che si riferiscono al trattato fra il Governo Britannico ed i delegati Sir Feiners. Le questioni discusse nella riunione sono state oggetto di unanime accordo. Sir James Graig partirà nella serata per Londra ove spera incontrarsi col Lloyd George.

PARIGI, 9. — L'Eco de Paris

riceve da Londra: Saehespeare, il segretario di Lloyd George, che fu incaricato lunedì mattina di portare a Belfast il testo del trattato anglo-irlandese, è ritornato ieri a Londra. Egli reca da Belfast l'impressione che l'Ulster, un po' disorientato dagli avvenimenti, finirà coll'accettare il trattato anglo-irlandese e potrà incorporarsi nel nuovo stato libero d'Irlanda.

Come si sa l'Ulster è una porzione dell'Irlanda

forzatamente colonizzata dagli inglesi presbiteriani, contraria e ridicolmente a separarsi dall'Inghilterra. Vedremo se, come è fatto loro facoltà, vorranno costituire una specie di staterello autonomo in seno all'Irlanda cattolica.

L'eventuale ritiro delle truppe tedesche

DUBLINO, 9. — Le autorità militari di Berlino annunciano che se il trattato anglo-irlandese sarà ratificato le forze della corona saranno ritirate dall'Irlanda nello spazio di un mese a partire dalla data della ratifica.

Quadruplicata intesa nel Pacifico

PARIGI, 9. — I giornali hanno da Washington: il Giappone ha accettato la proposta di una quadruplicata intesa riguardo al Pacifico.

Il giorno di S. Ambrogio, il Santo Patrono della Chiesa Milanese, si compie nella metropoli lombarda una cerimonia che si può dire costituisca una pietra miliare nella lotta per la libertà degli studi in Italia: l'inaugurazione solenne della Università Cattolica. Si tratta — come scrive l'on. Meda — di un evento di notevole importanza culturale ed anche politica nel buon senso della parola, un evento che si raccomanda alla compiacenza non soltanto di noi cattolici, ma di quanti all'infuori ed al di sopra dei preconcetti partigiani o scollastici, sanno attribuire un giusto valore ai fatti sociali.

Del come si svolge la bella cerimonia ha già dato notizia la « Stefani ». Oggi non sarà discaro ai lettori conoscere qualcosa di questa Università, come sia sorta e quale sia il suo organismo magnifico e perfetto fin dal suo sorgere.

I PROFESSORI E LE FACOLTÀ

I professori sono i seguenti, distinti per materie:
Nella facoltà di scienze sociali: Diritto costituzionale (prof. can. Nicola Giovanni Battista) — Geografia politica e commerciale (comm. avv. Bellemo Pietro) — Introduzione alle scienze giuridiche (cav. uff. Bettanin don Antonio Maria) — Economia politica (on. avv. Boggiano-Pico Antonio) — Diritto Penale (Battaglini Giulio) — Diritto finanziario (on. Marconcini Federico) — Storia e critica delle dottrine sociali (S. E. avv. Mauri Angelo) — Legislazione dell'industria e del Lavoro (Carrara Giovanni) — Diritto internazionale privato (marchese Corsi Alessandro) — Scienza dell'amministrazione (comm. avv. Vuoli Romeo) — Contabilità di Stato (Valentini Giovanni Battista) — Statistica e demografia (avv. Iacopo Mazzei) — Storia politica (Giovanni Soranzo) — Meccologia (Bianchi Arnaldo) — Ordinamenti amministrativi (Raggi Luigi) — Diritto amministrativo (Raggi Luigi) — Scienza delle finanze (on. Marconcini Federico) — Diritto Processuale (Marco Tullio Zanucchi) — Diritto commerciale (Albertario Emilio) — Istruzione di diritto civile (Zanucchi Pier Paolo) — Politica economica internazionale (avv. Iacopo Mazzei) — Diritto internazionale pubblico (marchese Alessandro Corsi) — Storia delle istituzioni economiche (on. Boggiano-Pico Antonio) — Diritto e politica coloniale (can. Nicola G. B.)

Nelle Facoltà di filosofia

Storia della filosofia antica (prof. cav. Rotta Paolo) — Psicologia (comm. P. Agostino Gemelli) — Metafisica (Olgiati don Francesco) — Gnosologia (can. Zamboni Giuseppe) — Teologia dogmatica (P. Cordovani Mariano dei Predicatori) — Introduzione all'esposizione sistematica (can. Amato Masnovo) — Storia della filosofia moderna (Rossi Guido) — Letteratura cristiana (P. Ubaldi Paolo, Salesiano) — Storia delle religioni (Padovani Umberto) — Filosofia del diritto (avv. Capograssi) — Biologia (cav. uff. Neechi Lodovico) — Etica (Padre Covill S. I.) — Logica (can. Amato Masnovo) — Introduzione allo studio della filosofia (Guido Rossi) — Filosofia morale (P. Cordovani Mariano) — Storia e civiltà dell'Oriente (Suali Luigi) — Storia politica sociale (Padre Vismara Silvio, Olivetano) — Greco (Calderini Aristide) — Latino (Don Giuseppe Ghedini)

LA COSTITUZIONE GIURIDICA

Di fronte allo Stato oggi l'Università ha già una sistemazione giuridica, per merito specialmente di S. E. l'on. Filippo Meda, che suggerì la costituzione dell'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, del quale stese gli statuti e chiese l'erezione in ente morale, che venne concessa con R. Decreto di 24 giugno 1920.

L'eventuale ritiro delle truppe tedesche

DUBLINO, 9. — Le autorità militari di Berlino annunciano che se il trattato anglo-irlandese sarà ratificato le forze della corona saranno ritirate dall'Irlanda nello spazio di un mese a partire dalla data della ratifica.

Quadruplicata intesa nel Pacifico

PARIGI, 9. — I giornali hanno da Washington: il Giappone ha accettato la proposta di una quadruplicata intesa riguardo al Pacifico.

L'Università Cattolica di Milano

LA BIBLIOTECA

La Biblioteca è imponente, ottimamente organizzata, ottimamente disposta e con criteri che non hanno niente da invidiare alle Università del Regno ed a quelle consimili dell'estero. Ne è a capo il prof. Padovani, il quale ha fatto dei veri prodigi perché anch'essa fosse pronta per il giorno della inaugurazione.

Compongono la Biblioteca oltre 50 mila volumi e 200 riviste, specialmente scientifiche. Hanno concorso alla formazione della Biblioteca, in modo particolare il Padre Gemelli e la vedova ed il figlio del prof. Toniolo, quegli ha donato il nucleo, fortissimo ed interessantissimo dei libri suoi, questi, i libri dell'illustre economista, che aveva una delle più ricche biblioteche d'Italia. Moltissimi libri furono acquistati presso biblioteche private e non pochi offerti da ditte e da studiosi. Annesse alla Biblioteca sono le sale per la lettura ed una sala per le consultazioni dove sono raccolti i volumi più rari e meno letti.

I GABINETTI SPERIMENTALI

Al secondo piano è il gabinetto di psicologia sperimentale e di biologia, ricco di strumenti dei più moderni con un'aula per gli esperimenti, una sala delle operazioni, un reparto fotografico ed una piccola centrale elettrica. L'Università dovrà avere anche il suo pensionato; ma questo desiderio dei suoi fondatori non potrà essere soddisfatto che quanto si poteva avere a disposizione anche quella parte di questo imponente palazzo che adesso è abitata da inquilini che non si possono sloggiare. Allora anche le aule saranno aumentate e la Università avrà il suo pieno sviluppo: mille studenti. Adesso gli studenti sono un centinaio, quasi tutti laici dieci o dodici sacerdoti. Gli insegnanti sono 53. Venerdì, senz'altro l'Università comincerà a funzionare. Tutto è pronto perchè a tutto si è pensato col più vivo interesse e con molta competenza, facendo appello alla collaborazione di quanti sono in Italia studiosi delle discipline universitarie. Grazie alla generosità del Santo Padre, del conte Lombardo e della Banca del Piccolo Credito S. Alberto, sette borse di studio sono già poste a disposizione degli studenti ed altri pensano a costituirne altri generosi.

UN PO' DI STORIA

Come sorse questa iniziativa è un po' risaputo e tornando alla memoria figure care e grandi: il Card. Ferrari ed il prof. Giuseppe Toniolo. Essi non vedranno l'Università nel suo pieno funzionamento, ma essi tanto hanno fatto perchè il sogno di decine e decine di anni fosse realtà. « I cattolici italiani — lasciò scritto Giuseppe Toniolo — se vogliono riscattare l'Italia debbono avere la loro Università. Fu il Belgio che salvò la causa della civiltà in questa Europa fremente il sangue. Ma il Belgio sono i cattolici di quel paese. E chi ha formato questi cattolici è l'Università di Lovanio. Per salvare il cattolicesimo in un paese, ci vuole la libertà d'insegnamento: ma il primo ed essenziale organo di insegnamento è l'Università. »

E ricordiamo anche quel pomeriggio del 2 aprile 1918 — la prima adunanza presso « Vita e Pensiero ». I convenuti non avevano che una idea vaga di ciò che doveva essere il grande Istituto; ed essi non disponevano di alcun mezzo. Nei cuori solamente un gran desiderio e più forte ancora la volontà di riuscire a qualunque costo. P. Gemelli fu incaricato, insieme col dottor Neechi e con D. Olgiati di studiare un programma di lavoro; Don G. Rossi, segretario del Cardinale, e la signorina Barilli dovevano studiare il piano finanziario.

Dopo questa adunanza

passarono parecchi mesi in silenzio. P. Gemelli ritornava al fronte; ed incominciava di là a scrivere ed a domandare a tutti gli Istituti Universitari d'Europa e di America programmi e regolamenti. In Milano la Commissione finanziaria pensava a provvedere il palazzo per la Sede della nuova Università. Vennero le prime cospicue offerte. Qualche nome: il conte Lombardo don Martino San Malo. Ecco il palazzo ed ecco la organizzazione dell'ente-studio. Il Cardinale Ferrari benediceva ed incoraggiava; il Papa, il Cardinale Mercier, il Card. Maffi, i nostri studiosi migliori, plaudivano col più vivo entusiasmo.

Ed oggi quello che pareva ieri un miracolo è divenuto realtà.

Interessi e Cronache del Friuli

Una Chiesa frescata nel '300 e rovinata dalla guerra

E' eminentemente patriottico ed educativo far conoscere il nostro bel Friuli attraverso la sua storia e le sue bellezze artistiche. Quanti fatti e quanti monumenti sconosciuti o quasi, se studiati a fondo, potrebbero portar bagliori di luce per la ricostruzione completa della nostra grande storia! E' appunto per amore della nostra terra e a vantaggio degli studiosi di cose friulane, che avuta notizia di pochi ruderi rimasti di un'antica chiesa sul monte di Ragogna, ma preziosi per bellissime e vetuste pitture, ci siamo affrettati ad inviare sul luogo un nostro amico competentissimo perché ci riferisse alcuni dati in proposito.

SAN GIOVANNI IN MONTE

Da Muris in poco più di mezz'ora di comoda strada, salendo il Monte di Ragogna, si raggiunge una località chiamata S. Giovanni in Monte. In essa sorgeva un piccolo gruppo di case ed una chiesuola dedicata a S. Giovanni Battista.

Per l'infausto Caporetto, credendo il nemico un luogo munito, scavarono sovr'esso i colpi delle sue artiglierie sicché le case furono rase al suolo e della chiesa non restarono che le quattro muraglie senza tetto.

Il nome stesso del Santo cui era intitolata la chiesa fa supporre si tratti nientemeno che di costruzione longobarda. E' risaputo infatti che i longobardi erigevano le loro chiese sui monti perché più sicure dalle scorrerie nemiche e le dedicavano di solito al Santo Precursore di Cristo. Sotto il monte percorreva la grande strada romana che da Quadrivium, passando per Gemona, conduceva nel Norico; senza dubbio quella stessa strada cui accenna il longobardo e Vnazio Fortunato, poeta cristiano del secolo VII, nel suo itinerario, in cui dice d'essere passato per i rupi di Ragogna e di Osoppo, per gli anfratti del monte di Ragogna cadenti a picco, anch'esso le acque del Tagliamento. L'chiesa che venanzio non si sia ferma o lungo il suo viaggio anche in questa località di S. Giovanni?

LA CHIESA

Comunque, della chiesuola esistono documenti che provano con certezza la sua esistenza verso la fine del secolo XIII. Agli eruditi il compito di investigare se, come è presumibile, le si può dare un'epoca di nascita anteriore, se non forse, come si è detto, origine longobarda.

Le quattro muraglia esistenti dimostrano come alla costruzione antica, da lunghezza di circa 5 metri, sia stata fatta un'aggiunta di altri quattro nel secolo XVIII. E' risaltissimo il piccolo spazio riservato al coro, facente parte della costruzione primitiva. La parte nuova non è per nulla interessante; non così si può dire dell'antica che possiede magnifiche pitture, alcune delle quali assai bene conservate. E sono queste pitture appunto che rendono i quattro ruderi oltremodo importanti per la storia e per l'arte.

GLI AFFRESCI DEL CORO

Ci limitiamo ad una semplice elencazione. Nella parete di levante, che costò tulle il fondo del coro, gli affreschi sono molto danneggiati. Nel centro è figurata l'Incoronazione della Vergine (corona dal salnitro): a destra di essa sono dipinti due apostoli, d'uno dei quali si legge il nome: «St. Thomas»; a sinistra altri due apostoli. Ai lati del coro, nelle due brevi pareti di mezzodi e di settentrione sono figurati quattro apostoli per parte; nella prima di queste figurazioni di Santi è visibile solo la scritta: «St. Bartholomaeus», mentre nell'altra si legge «St. Paulus». Questi dipinti sono magnificamente conservati.

LA VITA DI S. GIOV. BATTISTA

La parete nord facente parte, bene inteso, del corpo antico della chiesa, è divisa in otto campi, quattro superiori e quattro inferiori, ognuno dei quali frescati con episodi evangelici, tutti riferentisi alla storia di S. Giovanni Battista, cui la chiesa era dedicata. Nel lo scomparto primo superiore, partendo dal coro, è rappresentato Zaccaria che riceve l'annuncio dell'Angelo della nascita di un figlio; egli non crede al messo di Dio e resta muto. Nel secondo: Zaccaria s'incontra con la moglie Elisabetta che stupisce alla constatazione che il marito è muto; nel terzo: Maria Vergine visita la sua parente Elisabetta; nel quarto: Zaccaria scrive il nome che, per rivelazione ricevuta, deve essere imposto al figlio.

Nel primo scomparto della seconda metà (inferiore) è rappresentato il Battesimo di Gesù nel fiume Giordano (assai danneggiato); nel secondo, S. Giovanni in carcere; nel terzo, la decollazione del Santo Precursore, mentre nel quarto ed ultimo è raffigurata la truce scena in cui il capo di S. Giovanni viene

portato al banchetto di Erode.

C'è anche un'altra pittura, forse tra le più interessanti, anche per la sua squisita fattura, e questa si può ammirare in un tratto della stessa parete nord, tra il coro e gli otto scomparti sopra elencati ed al quale ci era sfuggito di far cenno a suo luogo. In questo affresco è rappresentata la Vergine col bambino tra S. Giovanni Battista e S. Maria Maddalena. Bellissima la figurazione del Bambino che si piega con mirabile grazia verso S. Giovanni e caratteristica quella della Maddalena che è rivestita dai soli capelli che scendono in ampie fluenti chiome lungo l'intero corpo femminile.

Queste pitture, delle quali abbiamo dato appena, eurrenti calamo, un rapido cenno, sono da ascrivere ad epoca non posteriore alla prima metà del secolo XIV, se pure non sono ancora più antiche. Certamente sono assai interessanti per la storia dell'arte friulana ed è per questo che abbiamo voluto segnalare ai nostri studiosi, tanto più che essendo esposte a tutte le intemperie sono in pericolo di andare irrimediabilmente perdute. L'ovviare e subito all'avverarsi di questa che sarebbe una sciagura per l'arte nostra, è compito dei propositi alla conservazione dei monumenti.

Intanto urgerebbe che dei vetusti dipinti si ritraessero delle nitide fotografie.

Contributi a favore degli iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza ex militari o appartenenti a Comuni già invasi.

Ai lavoratori iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza prima del 23 maggio 1915 che hanno prestato servizio militare durante gli anni dal 1915 al 1918 si rammenta che il termine utile per la presentazione delle domande per ottenere l'accreditamento gratuito dei contributi premi di guerra (6 lire per anno) scade il 31 dicembre 1921.

Alla stessa data del 31 dicembre 1921 scade pure il termine per la presentazione delle domande di accreditamento gratuito del contributo di lire 6 per il 1917 a favore degli operai iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza che all'epoca dell'invasione nemica avevano la loro residenza abituale in uno dei Comuni invasi.

Le domande in carta libera devono essere presentate prima del 31 dicembre 1921 all'Istituto di Previdenza Sociale per la Provincia di Udine (Via Aquileia 5 A Udine) o inviate direttamente in franchigia postale alla Sede Centrale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali - Roma Via Marco Minghetti - e devono essere corredate dai seguenti documenti:

a) Per gli ex militari:
1.° - Libretto d'iscrizione — (nel caso che questo sia smarrito o distrutto indicare Numero e Serie del libretto stesso e generalità precise dell'iscritto).

2.° - Certificato in carta libera dell'autorità militare o del comune dal quale risultino la data del richiamo alle armi e quella del congedamento.

b) Per gli appartenenti a Comuni invasi:

1.° Libretto d'iscrizione (nel caso che questo sia smarrito o distrutto indicare numero e serie del libretto e generalità precise dell'iscritto).

2.° - Certificato in carta libera del Sindaco dal quale risultino che l'iscritto prima dell'ottobre 1917, aveva la sua residenza abituale nel comune già invaso.

Sottoscrizione pro 'il Friuli'

Somma precedente	L. 24713.-
Zampa Giuseppe, Fontanabona	» 8.-
N.N.	» 5.-
Canciani Luigi, per onorare la memoria del suo ottimo genitore offre	» 100.-
TOTALE	L. 24826.-

Al maes'tri provvisori smobilitati

Riceviamo:
Il sottoscritto ritiene opportuno rendere nota ai colleghi interessati la seguente lettera, da lui inviata alla C. E. della propria associazione, fiducioso che tutti, sollecitamente (prima che il Ministro della P. I. prenda in riguardo una irrevocabile, ingiusta decisione) si vorranno occupare della questione, sia chiedendo l'appoggio ai rappresentanti al Parlamento, sia invitando i dirigenti le nostre associazioni ad interessarsene con maggior zelo ed energia.

Analoga lettera ha pure inviato al

l'on. Tessitori, presidente della Federazione Friulana «C Percotto»:
«On. Commissione,

Il sottoscritto, venuto a conoscenza che il Ministro della P. I. intenderebbe limitare ai maestri provvisori, agli effetti economici e di carriera, il riconoscimento del solo servizio militare prestato in zona di operazioni;

considerata l'ingiustizia di questa disposizione, che suonerebbe offesa agli insegnanti inabili alle fatiche di guerra (e molti in pessime condizioni fisiche) i quali, pur non trovandosi in zona di operazioni, hanno dato però quanto potevano alla Patria e di fronte alla stessa hanno quindi gli stessi meriti degli altri;

di conseguenza ritenendo che, come non si sono fatte differenze per gli effettivi, così non si debbono fare neppure per i provvisori, ciò che del resto non si è fatto per nessun'altra categoria di impiegati;

e considerato altresì che, riconoscendo anche ai provvisori utile, ad ogni effetto, tutto il servizio bellico comunque e dovunque prestato, mentre non si causerebbe certo una rovina per le finanze dello Stato, si solleverebbe così le condizioni di questi insegnanti che già anziani d'età, hanno però ancora (per aver servita la Patria!) il minimo dello stipendio, assolutamente insufficiente per i loro aumentati bisogni;

invita codesta C. E. a voler spiegare a tale scopo tutta l'opera sua zelante ed energica; inducendo il Governo ad essere più generoso verso coloro, che, come ieri sono accorsi in difesa della Patria contro i suoi nemici esterni, oggi e domani altre più nobili battaglie dovranno sostenere contro i nemici interni della Patria stessa: L'ignoranza e la mancanza di una vera e sana educazione morale e civile.

Domenico Bonaventura

Per la difesa sociale contro la tubercolosi Una interpellanza alla Deputazione Provinciale

Il Consigliere Provinciale prof. Selmi ha presentato la seguente interpellanza:

«Se e quali iniziative intenda prendere l'Amministrazione Provinciale per avviare una pratica soluzione il problema della difesa sociale contro la tubercolosi in Friuli.»

Alle Società Cattoliche di M. Soccorso del Friuli

L'Ufficio Provinciale della Cooperazione e della Mutualità (Udine - Via Grazzano 25) ci comunica la seguente circolare inviata ai Presidenti e ai Consiglieri delle Società di Mutuo Soccorso del Friuli:

«Quest'Ufficio Provinciale della Cooperazione e della Mutualità nell'intento di preparare le Società di M. S. alla nuova situazione che verrà loro fatta dalla legge, ormai di prossima attuazione, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie, ha pensato di invitare a un convegno per uno scambio di idee, coloro a cui sta a cuore la vita delle nostre Società, e ha fissato per il convegno il giorno 15 corrente mese, o 16, nel locale di Vieolo di Prampero 4. I tempi cambiati e i requisiti voluti dalla legge per la assicurazione obbligatoria contro le malattie, affinché le Società di M. S. possano sopravvivere ed essere autorizzate a fungere da organi dell'assicurazione stessa, reclamano un rinnovamento, sostanziali modifiche negli statuti.

A questo scopo e per procedere d'accordo a un lavoro uniforme e intenso in tutta la provincia nella nuova organizzazione della Mutualità, è necessario che quanti s'interessano di questo importantissimo ramo dell'azione sociale-cristiana, che è rappresentata dalle Società di M. S. si facciano dovere di intervenire al convegno del 15 corrente per prendere insieme i provvedimenti suggeriti dall'esperienza e dalle mutate circostanze odierne.

Il Presidente: A. Candolini.
NB. - Pregasi di portare una copia dello statuto della Società»

Le richieste dei ricevitori postali friulani accolte dal Ministro

ROMA, 9. — L'on. Tessitori da parecchi mesi propugna la causa dei ricevitori postali friulani, nota ai lettori del vostro giornale che ebbe occasione di illustrarla. Si trattava del compenso da commisurarsi sui risultati del lavoro degli anni di guerra i cui registri coll'invasione, erano scomparsi, e di altri elementi di vertenza. La burocrazia del Ministero aveva finora stroncato il buon volere del Ministro. L'on. Tessitori, investitosi tenacemente della questione, riuscì di questi giorni ad illustrarne i più minuti dettagli al Ministro delle Poste on. Giuffrida. Il Ministro, completamente messo a giorno dei termini, a malgrado delle sofisticazio-

ni burocratiche di un pezzo grosso del Ministero, prese una decisione favorevole agli interessati, accettando le loro richieste.

Dopo l'esposizione di anzianità Le Terre Liberate... Cenerentola

ROMA, 9. — L'esposizione finanziaria, resa con tanta lucidità e sincerità dal ministro De Nava, ha lasciato qualche strascico amaro in seno alla deputazione veneta per un accenno restrittissimo nei riguardi del finanziamento del Ministero delle Terre Liberate.

I popolari si riservano di muovere la gnanze in proposito.

P. P. I. COMUNICATO

Notifichiamo a tutti i Segretari delle Sezioni quanto segue:

1. — In conformità delle deliberazioni prese dal Comitato prov. del P. I. nella ultima seduta è fatto (vieta) alle Sezioni del Partito di emanare come conferenzieri o propagandisti persone non autorizzate dalla Giunta Esecutiva del Comitato provinciale. Pertanto i Segretari delle Sezioni, che desiderano avere delle conferenze, dovranno volta per volta rivolgersi alla Segreteria provinciale del Partito — Udine, Via Grazzano N. 25.

2. — I Segretari delle Sezioni chiameranno in adunanza generale i tessutari per la riconvocazione annuale del locale e dentro il 20 corrente restituiranno, debitamente riempito il modulo che con apposita circolare sarà loro inviato in questi giorni.

3. — Col 30 Novembre è cessato il termine utile per il tessamento per il corrente anno. I Segretari procurino di compilare l'elenco degli iscritti al Partito (debbono tenere regolare registro degli iscritti) e di richiedere per il 1922 le tessere corrispondenti al numero dei soci alla Segreteria provinciale per i primi di Gennaio venturo.

E' fatto divieto ai Segretari delle Sezioni distribuire tessere ad iscritti in altre Sezioni.

Il Segretario Politico provinciale
MORASSUTTI

FRAELACCO

LA SCOMPARSA DI UN TUBEROLO LOTICO DI GUERRA. — L'altro ieri minata dal male che non perdona, si spense l'esistenza di un ex combattente del luogo, il compagno Virgilio Miotti.

I funerali riuscirono imponenti per commossa partecipazione di popolo. Intervenero i combattenti di Tricesimo con la banda che suonò meste marce nello svolgersi del corteo.

Al Cimitero rivolse l'accorato addio degli amici, Valentino Costantini.

PORDENONE

RAPINATO DI 65 MILA LIRE. — L'altra sera, il sig. Carlo Zampoli di qui, di ritorno dalla Francia, venne assalito da tre malfattori nei pressi della stazione ferroviaria.

Con le armi puntate, gli sconosciuti intimarono la consegna del portafoglio, ciò che il Zampoli fece per avere salva la vita.

Il fatto avvenne verso le 22.

E' stata sporta denuncia all'autorità che sta indagando attivamente.

Le nuove tariffe ferroviarie

E' oltremodo interessante rendere noto al pubblico come a datare dal 1.° gennaio 1922 verranno applicate radicali riforme nelle Ferrovie dello Stato circa le applicazioni delle tariffe per i trasporti delle merci, per effetto di un R. D. in corso di registrazione e da presentarsi al Parlamento per la conversione in legge.

La struttura delle nuove tariffe è uniforme essendo stato mantenuto, anzi esteso il tipo differenziale (sistema Belga) e la quantità di tariffe che attualmente ammontano a 770, venne ridotta a sole 77. Inoltre vi sarà una grande facilitazione nel computo delle tasse per le merci voluminose, per quelle richiedenti più carri, per quelle eccessivamente lunghe, per veicoli, bestiame le merci provenienti e dirette a gli scali marittimi.

La Sardegna agli effetti delle tariffe è considerata pari alle regioni del mezzogiorno. Per comodità del pubblico i nuovi prezzi sono stati riuniti in un unico volume diviso in tre parti di circa 300 pagine, il prontuario prezzi di pagine 800.

I prezzi anziché proporzionati alla portata carro domandato sono differenziali unicamente in ragione del peso della merce e decrescenti a misura del maggior peso presentato alla spedizione. Normalmente i prezzi variano secondo che si tratta di spedizione al dettaglio ed in partite di 5, 10, 15 tonnellate. Ciò che è della massima importanza è il fatto che nelle nuove tariffe non esisterà più la differenza fra il trattamento fatto ai trasporti a tariffa gene-

rale e speciale. La tariffa sarà una sola e la responsabilità una e sola, quella del Vettore la quale sarà commisurata a seconda la convenzione internazionale di Berna, cioè al costo delle merci a partenza per le avarie e mancate, ed al rimborso proporzionale dei prezzi di trasporto, per quanto riguarda la ritardata resa. Nelle nuove tariffe è compreso l'istituto dell'interesse alla riconsegna, e mediante tale operazione lo speditore con poca spesa impegna la ferrovia ad una maggiore responsabilità.

Le nuove tariffe sono in corso di stampa e non appena sarà possibile ogni stazione sarà provveduta di una copia che sarà messa a disposizione del pubblico per l'eventuale consultazione. Le ditte che intendevano farne acquisto dovranno rivolgersi alle stazioni oppure al Consiglio Viaggiatori Ferrovia Stato, Firenze.

Pertanto a datare dal 1.° Gennaio 1922 NON SI POTRANNO PIU' PER NESSUN MOTIVO ADOPERARE LE SPEDIZIONI DI VECCHIO MODELLO, ma solo si potranno presentare i nuovi documenti di trasporto con la denominazione unica di lettera di vettura e di colore differente secondo i vari servizi.

Il conseguimento di questa completa trasformazione lo si deve al competente Ministro on. Micheli il quale vincendo non lievi difficoltà ha ormai condotto in porto quest'importantissima riforma nell'Amministrazione ferroviaria.

Con tale riforma viene assolto merco l'intenso interessamento dell'ingegnere uomo di stato succitato, il grande desiderato del mondo commerciale ed industriale di avere tariffe facili e nitide, tali che segnino tanto nel giudizio giuridico che economico un grande progresso.

Pordenone, 8 dicembre 1921.

CURTORI

DIALOGHI CATECHISTICI. — In questi ultimi giorni venne stampato a cura dell'editore Giovanni Galla di Vicenza un fascicolo del molto reverendo Don Umberto Gaspardo, intitolato dialoghi catechistici. Il contenuto è un semplice e profumato linguaggio evangelico, quel linguaggio sgorga dal petto del Divino Maestro quando chiamava a sé i bambini delle vie e con loro conversava.

Davvero non si potrebbe immaginare maggior opportunità maggior lucidità ed efficacia.

Il libretto è stato molto bene accettato a molti reverendi i quali certamente ne faranno tesoro per creare fra i bimbi delle loro parrocchie delle nobili gare nel ripetere i tanto animati dialoghi così bene composti dall'egregio autore.

RIVOLTO

LA FESTA DELL'IMMACOLATA fu qui celebrata con gran pompa. Al mattino la scuola corale paesana eseguì una Messa a 4 voci del M.o Candotti. L'esecuzione fu buona e degna della bella musica. Al Vangelo il R.mo Don Degano tenne un breve magnifico discorso d'occasione.

Alla sera, dopo i vesperi, fu portata processionalmente per le vie del paese l'immagine di Maria Immacolata, che poi venne deposta nell'Oratorio eretto dal compianto e venerato don Pascoli.

CARRO RINVENTO.

L'altra sera, per la via principale del paese un carro con una cassa di pesce tramato da un somarello era rimasto abbandonato in balia ai monelli i quali facevano all'asinello un mondo di feste e anche di dispetti.

AVVISO

La Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino

avverte, nell'interesse del Pubblico, che l'UNICA Magnesia preparata nel suo Stabilimento Termale di S. Pellegrino (Bergamo) è quella che porta sulla Stella rossa sulla etichetta e la Marca di Fabbrica qui a fianco riprodotta (un vecchio signore in contemplazione di una bottiglia di Acqua Minerale di S. Pellegrino). Per non subire quindi sorprese, se avete fiducia nella cura dell'Acqua di S. Pellegrino, di fama mondiale, estete ovunque e solamente la

MAGNESIA
IDRATA
delle Terme di S. Pellegrino
Il prodotto genuino lo troverete nelle più importanti farmacie
STABILIMENTO IN S. PELLEGRINO (Bergamo) - Amministrazione: MILANO, VIA NAZZARI, 11

getta sotto il treno!

... verso le 10.30, uno sco...

... non è stato riconosciuto...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

... inaugurata...

normali, ben poco risentirebbero le industrie friulane della penuria attuale delle forze idrauliche. Poiché la Friulana mise in opera tutti i mezzi disponibili, anche le riserve a vapore, le quali in qualche giorno della settimana funzionano anche tutto il giorno con un certo pericolo per l'eccessivo lavoro.

Dall'uso di queste produttrici di energia termica deriva un aggravio straordinario sul costo della energia elettrica, di cui una parte per decreto legge, deve andare a carico degli utenti. E' a prevedersi che l'aggravio fu molto limitato in quest'anno, anche per la diminuzione del costo del carbone da seicento lire dello scorso anno alle 200 attuali.

Dopo queste ed altre spiegazioni del direttore della Società Friulana, si svolse una animatissima discussione, alla quale presero parte, oltre all'ing. Fachini, il cav. Calligaris, il sig. Avriolo, il sig. Daroneo e parecchi altri industriali, i quali lamentarono che tutti gli aggravi che derivano dall'attuale eccezionale situazione ricadono sugli utenti, che devono utilizzare la corrente elettrica con un rendimento bassissimo, devono sottoporsi ad interruzioni e ad un lavoro poco siero, mentre vengono poi aggravati da nuovi insapimenti del canone.

Il direttore della Friulana, e così il marchese Mangilli diedero a tutti le più circostanziate spiegazioni e promisero di tenersi a disposizione anche per eventuali ritocchi di tariffe per quegli utenti che dallo stato attuale delle cose sono maggiormente danneggiati.

Hanno assicurato che dal giorno di sospensione di corrente sarà tenuto conto, per un proporzionale difetto del canone mensile, ed hanno promesso che sarà escogitato ogni espediente per ridurre al minimo possibile il danno degli utenti e per ritornare al più presto alla fornitura normale di corrente.

Il presidente della Federazione si è impegnato di invitare tutti gli utenti attenti a quelle norme che saranno impartite per il miglior uso della corrente, sia con spostamenti di orario, sia anche col turno domenicale, ed ha assicurato gli industriali che vigilerà e controllerà affinché le promesse fatte dai dirigenti delle officine di distribuzione sieno realmente mantenute.

Con questo scambio di idee e di dati tecnici, con le particolareggiate informazioni e spiegazioni reciprocamente date, si poté soprassedere ad una agitazione industriale, nella quale sarebbero stati maggiormente interessati gli operai. E' a sperarsi che con buona volontà da parte dei fornitori di energia elettrica e con un po' di spirito di disciplina da parte degli utenti e specialmente con un minore spreco da parte dei consumatori di luce, la grave situazione idroelettrica attuale andrà migliorandosi così da superare questi pochi mesi che ci separano dalla ripresa delle morbide dei nostri fiumi.

Il direttore della Friulana, e così il marchese Mangilli diedero a tutti le più circostanziate spiegazioni e promisero di tenersi a disposizione anche per eventuali ritocchi di tariffe per quegli utenti che dallo stato attuale delle cose sono maggiormente danneggiati.

Hanno assicurato che dal giorno di sospensione di corrente sarà tenuto conto, per un proporzionale difetto del canone mensile, ed hanno promesso che sarà escogitato ogni espediente per ridurre al minimo possibile il danno degli utenti e per ritornare al più presto alla fornitura normale di corrente.

Il presidente della Federazione si è impegnato di invitare tutti gli utenti attenti a quelle norme che saranno impartite per il miglior uso della corrente, sia con spostamenti di orario, sia anche col turno domenicale, ed ha assicurato gli industriali che vigilerà e controllerà affinché le promesse fatte dai dirigenti delle officine di distribuzione sieno realmente mantenute.

Con questo scambio di idee e di dati tecnici, con le particolareggiate informazioni e spiegazioni reciprocamente date, si poté soprassedere ad una agitazione industriale, nella quale sarebbero stati maggiormente interessati gli operai. E' a sperarsi che con buona volontà da parte dei fornitori di energia elettrica e con un po' di spirito di disciplina da parte degli utenti e specialmente con un minore spreco da parte dei consumatori di luce, la grave situazione idroelettrica attuale andrà migliorandosi così da superare questi pochi mesi che ci separano dalla ripresa delle morbide dei nostri fiumi.

Hanno assicurato che dal giorno di sospensione di corrente sarà tenuto conto, per un proporzionale difetto del canone mensile, ed hanno promesso che sarà escogitato ogni espediente per ridurre al minimo possibile il danno degli utenti e per ritornare al più presto alla fornitura normale di corrente.

Il presidente della Federazione si è impegnato di invitare tutti gli utenti attenti a quelle norme che saranno impartite per il miglior uso della corrente, sia con spostamenti di orario, sia anche col turno domenicale, ed ha assicurato gli industriali che vigilerà e controllerà affinché le promesse fatte dai dirigenti delle officine di distribuzione sieno realmente mantenute.

Con questo scambio di idee e di dati tecnici, con le particolareggiate informazioni e spiegazioni reciprocamente date, si poté soprassedere ad una agitazione industriale, nella quale sarebbero stati maggiormente interessati gli operai. E' a sperarsi che con buona volontà da parte dei fornitori di energia elettrica e con un po' di spirito di disciplina da parte degli utenti e specialmente con un minore spreco da parte dei consumatori di luce, la grave situazione idroelettrica attuale andrà migliorandosi così da superare questi pochi mesi che ci separano dalla ripresa delle morbide dei nostri fiumi.

Hanno assicurato che dal giorno di sospensione di corrente sarà tenuto conto, per un proporzionale difetto del canone mensile, ed hanno promesso che sarà escogitato ogni espediente per ridurre al minimo possibile il danno degli utenti e per ritornare al più presto alla fornitura normale di corrente.

Il presidente della Federazione si è impegnato di invitare tutti gli utenti attenti a quelle norme che saranno impartite per il miglior uso della corrente, sia con spostamenti di orario, sia anche col turno domenicale, ed ha assicurato gli industriali che vigilerà e controllerà affinché le promesse fatte dai dirigenti delle officine di distribuzione sieno realmente mantenute.

Con questo scambio di idee e di dati tecnici, con le particolareggiate informazioni e spiegazioni reciprocamente date, si poté soprassedere ad una agitazione industriale, nella quale sarebbero stati maggiormente interessati gli operai. E' a sperarsi che con buona volontà da parte dei fornitori di energia elettrica e con un po' di spirito di disciplina da parte degli utenti e specialmente con un minore spreco da parte dei consumatori di luce, la grave situazione idroelettrica attuale andrà migliorandosi così da superare questi pochi mesi che ci separano dalla ripresa delle morbide dei nostri fiumi.

Hanno assicurato che dal giorno di sospensione di corrente sarà tenuto conto, per un proporzionale difetto del canone mensile, ed hanno promesso che sarà escogitato ogni espediente per ridurre al minimo possibile il danno degli utenti e per ritornare al più presto alla fornitura normale di corrente.

Il presidente della Federazione si è impegnato di invitare tutti gli utenti attenti a quelle norme che saranno impartite per il miglior uso della corrente, sia con spostamenti di orario, sia anche col turno domenicale, ed ha assicurato gli industriali che vigilerà e controllerà affinché le promesse fatte dai dirigenti delle officine di distribuzione sieno realmente mantenute.

Con questo scambio di idee e di dati tecnici, con le particolareggiate informazioni e spiegazioni reciprocamente date, si poté soprassedere ad una agitazione industriale, nella quale sarebbero stati maggiormente interessati gli operai. E' a sperarsi che con buona volontà da parte dei fornitori di energia elettrica e con un po' di spirito di disciplina da parte degli utenti e specialmente con un minore spreco da parte dei consumatori di luce, la grave situazione idroelettrica attuale andrà migliorandosi così da superare questi pochi mesi che ci separano dalla ripresa delle morbide dei nostri fiumi.

Hanno assicurato che dal giorno di sospensione di corrente sarà tenuto conto, per un proporzionale difetto del canone mensile, ed hanno promesso che sarà escogitato ogni espediente per ridurre al minimo possibile il danno degli utenti e per ritornare al più presto alla fornitura normale di corrente.

Il presidente della Federazione si è impegnato di invitare tutti gli utenti attenti a quelle norme che saranno impartite per il miglior uso della corrente, sia con spostamenti di orario, sia anche col turno domenicale, ed ha assicurato gli industriali che vigilerà e controllerà affinché le promesse fatte dai dirigenti delle officine di distribuzione sieno realmente mantenute.

Con questo scambio di idee e di dati tecnici, con le particolareggiate informazioni e spiegazioni reciprocamente date, si poté soprassedere ad una agitazione industriale, nella quale sarebbero stati maggiormente interessati gli operai. E' a sperarsi che con buona volontà da parte dei fornitori di energia elettrica e con un po' di spirito di disciplina da parte degli utenti e specialmente con un minore spreco da parte dei consumatori di luce, la grave situazione idroelettrica attuale andrà migliorandosi così da superare questi pochi mesi che ci separano dalla ripresa delle morbide dei nostri fiumi.

Hanno assicurato che dal giorno di sospensione di corrente sarà tenuto conto, per un proporzionale difetto del canone mensile, ed hanno promesso che sarà escogitato ogni espediente per ridurre al minimo possibile il danno degli utenti e per ritornare al più presto alla fornitura normale di corrente.

Il presidente della Federazione si è impegnato di invitare tutti gli utenti attenti a quelle norme che saranno impartite per il miglior uso della corrente, sia con spostamenti di orario, sia anche col turno domenicale, ed ha assicurato gli industriali che vigilerà e controllerà affinché le promesse fatte dai dirigenti delle officine di distribuzione sieno realmente mantenute.

professionale, Commissione per le Bonifiche ed irrigazioni ecc

Gli agricoltori possono quindi accogliere con piena fiducia la nuova pubblicazione di propaganda e di istruzione agricola.

"Saul,, oggi e domani al R. F. U.

Questa sera e domani sera al Riceratorio Festivo Udinese verrà ripetuto il bellissimo melodramma sacro, in tre atti, del M.o Coccon.

La benedizione delle campane di S. Maria del Castello

Ieri nel pomeriggio, su due autocarri del Comune, scortate da civili pompieri, giunsero al Palazzo Arcivescovile per essere benedette, le tre magnifiche campane destinate a salire la torre della Chiesa del nostro Castello.

Alla benedizione solenne impartita ai sacri bronzi da S. E. l'Arcivescovo, assisteva anche Mons. Mauro, arciprete della Metropolitana.

Così presto riudremo — confidiamo per il culto che abbiamo nelle nostre memorie — il simpatico e storico suono della «campana delle dieci».

250 cucine nazionali ed estere smaltate e verniciate di ogni tipo e prezzo pronte nel negozio Tremonà in via Poscolle, Udine.

Tentato furto alla Posta Centrale

Nelle prime ore del mattino di ieri, i ladri tentarono penetrare negli uffici a pianterreno della Posta Centrale, ove sono custodite le assicurate in arrivo e partenza. Sfondata una porta secondaria d'accesso, gli ignoti tralasciarono l'impresa, forse perché disturbati dai passanti nella via.

L'arte friulana

E' stato inaugurato ieri l'altro nella Chiesa di S. Valentino il magnifico lavoro in legno intagliato, opera di quel geniale e provetto artista che è il concittadino Napoleone Ortiga.

L'opera consta di una magnifica testa d'Angelo tra due ali intrecciate. La sicurezza e la precisione delle linee denotano un'abilità non comune nell'intagliatore ed emerge nel lavoro medesimo tutta una finezza squisita d'idea e di disegno da rendere l'opera un gioiello dell'arte nostra.

Le rose ed i gigli che scendono intrecciati ai lati della volta son di una fattura superiore ad ogni elogio.

Il giovane artista può andare ben superbo dell'opera compiuta ed anche le R. R. Suore che detano la chiesa di un simile lavoro hanno arricchita di una opera pregevole ed ammirata.

Campo sportivo

I dirigenti dello Sport Club Friuli possono andare legittimamente orgogliosi per il magnifico campo sportivo sorto ora sul Piazzale Cavedalis — Porta Villalta.

Ed orgogliosa andrà anche la città di Udine che oggi può contare due bellissimi campi per le manifestazioni fisiche.

Domenica prossima alle ore 10 e alle 14 si disputerà il 1.º Torneo di Calcio fra le squadre libere. Il Torneo avrà la massima importanza poiché i premi consistono in 1 Coppa, 1 Targa, 22 medaglie d'argento e 22 medaglie di bronzo.

Il pubblico tutto accorria numeroso a dare di presenza la sua entusiastica adesione.

Per chi si reca in Jugoslavia

La Camera di Commercio e Industria ha ricevuto la seguente comunicazione dal Consolato d'Italia in Zagabria:

«E' proibita l'esportazione della valuta dal Regno S. H. S. Il viaggiatore che sorte dal territorio ha diritto di portare con se 3000 dinari e in moneta estera l'equivalente a 3000 franchi francesi al corso di Borsa.

Un medesimo viaggiatore può esportare la somma indicata di 3000 dinari una volta solo al mese.

Per somme maggiori occorre l'autorizzazione del Comitato della Banca Nazionale S. H. S., come pure è autorizzata l'esportazione di somme mediante di chèques purchè rilasciati dal suddetto Comitato in conformità delle disposizioni vigenti.

così cerò di morire, contorniato dai suoi cari.

Alle dieci pom. in seguito all'arrivo del figlio Luigi, ebbero luogo i solenni funerali. Autorità ecclesiastiche di Mels, Maiano e Pers, Autorità civili del comune, Società cattolica filarmonica di qui, le operai della fabbrica seterie, i bimbi della scuola, la popolazione tutta, parteciparono all'estremo omaggio al caro estinto. L'immenso corteo con tutti gli arnesi ecclesiastici, partì dal cortile di casa grande e si diomaggio al caro estinto. In Chiesa venne celebrata una Messa con canto.

Finite le cerimonie religiose, il corteo si diresse al Cimitero dove, prima che il feretro fosse calato nella tomba, il nipote Giuseppe Licci, pronunciò un commoventissimo discorso.

A nome dei figli e dei parenti, mandiamo i più vivi ringraziamenti a tutti gli intervenuti.

Condoglianze sincere alla famiglia da parte del Friuli.

COLLORENO DI MONTAL

MEDAGLIA AL VALORE. — Domesica scorsia, in forma solenne, è stata consegnata la medaglia d'argento al valore, alla famiglia del serg. magg. Fabio Maurizio ora residente in America.

Disse belle parole di circostanza il conte Giuseppe Colloredo Mels già maggiore dell'Esercito.

La motivazione della ricompensa al valore è così concepita:

«Comandante di un plotone esploratori, mostrò grande slancio e coraggio in successive azioni, nell'ultima delle quali, recatosi con un ufficiale di artiglieria a piazzare un telefono sotto i reticolati nemici, rimaneva ferito. Nonostante ciò, rimaneva sul posto sin dopo aver assolto il compito affidatogli. Monte Saluggio 11 settembre 1916».

PRAVISDOMINI

Dopo la simulata rapina del Sindaco

Il soc. Marinato sospeso dalle sue funzioni con decreto prefettizio

Il Prefetto comm. Cian ha emesso in data 8 corrente, il seguente decreto che è stato trasmesso per conoscenza a questa Giunta comunale ed al Ministero degli Interni:

«Veduto il rapporto 7 corr. del locale comando RR. CC. concernente l'avvenuto arresto del sig. Carlo Marinato sindaco del comune di Pravisdomini per simulazione di rapina diretta a mascherare un ammanco di denaro nella gestione ammin. municipale nonché per porto abusivo di rivoltella ed omessa denuncia della medesima;

veduto il telegiornale del Pretore di S. Vito in cui si dichiara che l'arresto è legittimato e mantenuto;

si decreta:

il sig. Carlo Marinato è sospeso dalle sue funzioni di sindaco di Pravisdomini, sino all'esito del giudizio penale.

La notizia della sospensione decretata, ha prodotto gran... impressione nel paese.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la sera, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciale Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Commerciali

ABITI LODEN DAL BRUN SCHIO impermeabili non gommati igienici e perfetta traspirazione. Paletots uomo signora uff. L. 160 mantelli, pan. Stoffa divise collegie guardie, Filati lana per maglie calze da L. 12 a 20 kil. Lanetta per materassi L. 100 kilo, Materassi L. 57 campioni catal. Gratis.

NEGOZIANZI, Cooperative, nel vostro interesse visitate l'emporio past di lusso La qualità di Gragnano (Napoli) Via Jacopo Marioni 1, Udine.

PIANO FORTE straordinaria celeberrima marca Langenberg Goss meccanica Inglese doppia ripetizione moderna tastiera avorio vendesi ottime condizioni via Bertaldia 30 interno L. Udine.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA D'UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

L'AMICO DEL CONTADINO

Agricoltori Friulani! Sono aperti gli abbonamenti all'AMICO del CONTADINO per il nuovo anno 1922.

AMICO del CONTADINO

Pro rami e promesse per l'anno nuovo non abbiamo bisogno di farne ai fedeli lettori dell'AMICO che da un QUARTO DI SECOLO ci seguono e conoscono le nostre idee unicamente miranti al progresso agricolo.

Agli INSEGNAMENTI TECNICI accompagneremo altre RUBRICHE PRATICHE che interessano gli agricoltori e corrediamo gli articoli di ILLUSTRAZIONI ORIGINALI. Resterà pure aperto il LIBRO DELLE OFFERTE E DOMANDE che facilita la ricerca di quanto può occorrere agli agricoltori.

Il PREZZO di ABBONAMENTO per un anno è di Lire QUATTRO da inviarsi all'Amministrazione dell'AMICO DEL CONTADINO (Piazzale dell'Agraria - Ponte Poscolle - UDINE) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.

L'AMICO DEL CONTADINO

Aratri, Rincalzatori, "Zappini" e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le Macchine Agrarie

Giuseppe Maestro - TRIESTE

Telefono 26-59 - Via S. Nicolò 2. Deposito: Punto Franco Duca d'Aosta

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

UDINE

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

LUSEVERA

A PROPOSITO DI RISARCIMENTO DANNI GUERRA. — Nel nostro Comune si stanno distribuendo, per essere ultimati, le pratiche dei concordati e delle omologazioni dei danni di guerra che si spera saranno finalmente liquidati.

Incaricate di tale distribuzione è il signor Lendaro Pietro fu Luigi, assessore supplente e Consigliere della frazione di Vedronza.

Chi ritira le suddette carte deve pagare lire tre per ogni pratica.

La nostra lira è svalutata e 3 lire a questi lumi di luna rappresentano una vertine.

Pure sarebbe desiderabile sapere se quel piccolo versamento è doveroso.

PANTIANICCO

FESTA RELIGIOSA. — A preparare spiritualmente la festa dell'Immacolata venne tra noi padre Teodoro, guardiano dei cappuccini di Bassano. La festa da lui preparata riuscì oltremodo solenne ed improntata a religiosità.

Nel congedarsi dai suoi paesani si congedò con loro esprimendo l'augurio di vedere al suo non lontano ritorno compiuta la magnifica chiesa.

S. PIETRO AL NAT.

PRO MONUMENTO DISTRETTUALE AI CADUTI. — In memoria di Eugenio Deganutti pervennero a questo Comitato dell'erigendo Monumento Distrettuale ai Caduti, le seguenti offerte: Sig. Guido Strazolini L. 10 — Zelandi Vittorio L. 5 Beltrame Umberto 5 — Tutti Luigi 5 — La Marca Luigi 5.

Pervennero inoltre a pro del monumento L. 30 offerte dal Perito sig. G. Batta Mulloni e L. 10 dal dott. Ortali Alfredo. Il comitato ringrazia.

Rosicchiati dai topi nel so.no!

REGGIO EMILIA, 9. — L'altra notte grida strazianti che provenivano dalla stanza ove dormivano tre bambini, attrassero l'attenzione degli inquilini di una casa in via Berta. Accorsi per vedere di che si trattava, trovarono i tre piccoli Adriano di mesi 18, Bruno di anni 3 e Walter di 7, figli dello spazzino Ernesto Aguzzoli, nel loro letto, tutti insanguinati per morsi scaturiti alle mani e alla faccia. All'ospedale si riscontrò trattarsi di morsi di grossi topi, che avevano colto i bambini nel sonno, mentre i genitori erano momentaneamente assenti. Le ferite furono giudicate guaribili in otto giorni.

America ed Italia alla tutela della pace

ROMA, 9. — Ieri sera ebbe luogo un ricevimento in onore dell'ambasciatore degli Stati Uniti, Richard Washburn Child, alla sede della associazione italo-americana. Dopo un discorso di Tittoni, presidente del Senato, parlò l'ambasciatore. Steso un parallelo tra le due civiltà, americana ed italiana, e toccati i problemi economici, soggiunse:

Io gioisco con tutto il mio cuore e con tutto il mio animo che i nostri due popoli si siano resi consci della vitale realtà, che non vi può essere alcun vincitore nelle grandi guerre moderne. In esse il solo vincitore è la guerra. Noi speriamo che non siano i popoli deboli e codardi e piagnucolosi a portare il mondo a questo riconoscimento di fatto. Voglio che siano i popoli forti e virili. Speriamo che non siano solo considerazioni sentimentali a fare aprire gli occhi del mondo dinanzi ad una chiara realtà: crediamo che saranno invece l'alta esperienza del passato ed i fatti incontestabili. Comunque gli Stati Uniti si siano impegnati ad espletare questa missione, io posso dire che essi confidano di avere al loro fianco l'Italia non perché l'uno o l'altro dei nostri due paesi sia deficiente di spirito nazionale o della capacità per difendersi, ma perché con piena fede nell'onestà nazionale ciascuna nazione è pronta a riconoscere il fatto che la guerra moderna costa troppo, che costituisce un disastro per il vincitore e per il vinto in misura imprevedibile. Se possiamo concorre a convincere il mondo intero che le guerre non necessarie e la non necessaria preparazione bellica non solo offendono il sentimento ma anche il senso comune pratico, se possiamo concorrere a dimostrare che non solo per i vinti e per gli invasori ma anche per il vincitore e per l'invasore non giova la forza armata, sarò soddisfatto del servizio reso. Talvolta noi americani siamo descritti quali idealisti mancanti di senso pratico e mal disposti a trarre conclusioni dai fatti: qualche volta ci si rappresenta come una nazione di popoli troppo pratici per prendere in considerazione altro che il conio di nuovi dollari.

Ma quando insistiamo sulla contabilità della guerra moderna abbiamo una felice combinazione dell'ideale e del pratico. Crediamo che la contabilità della guerra dimostrerà che il capitale riposto nella guerra costituisce un cattivo investimento e che conduce i vincitori ed i vinti alla bancarotta ed alla più completa rovina. Non potremo mettere tutto il nostro sforzo per l'accettazione mondiale di questa idea in un solo

tempo: come popolo siamo pronti a progredire di passo in passo oltre quelli iniziati, già fatti per concorrere a scongiurare la minaccia del disastro all'umanità. La nostra tenacia è la nostra sicura fede, derivanti dal cuore sincero e dalla mente pratica del mio popolo, sono causa del nostro orgoglio e la nostra soddisfazione con altri non meno pratici e non meno idealisti di noi stessi. Certamente crediamo di dividerli con la nostra storia, con l'Italia.

Praga e il Vaticano

PRAGA, 9. — Nei circoli parlamentari corre la notizia che il ministro della Pubblica Istruzione dott. Strobar si recherà presto in Italia. La notizia è vivamente discussa e messa in relazione con il problema dei ginnasi cattolici slovacchi, che dovrebbero appunto risolversi durante la visita del ministro a Roma. Tale supposizione non sembra però corrispondere al vero. Pare piuttosto che il viaggio del dottor Strobar in Italia stia in rapporto con la progettata sistemazione dei rapporti tra la Chiesa e lo Stato. Se così fosse, non farebbe che confermare l'intenzione di risolvere la questione, per quanto concerne la Chiesa romana-cattolica, con un accordo e senza scorse. Non è escluso che il dottor Strobar, che fu ricevuto ieri in lunga udienza dal Presidente della Repubblica, si incontri in Italia col ministro Svebia, il quale vi si trova presentemente di ritorno da Ragusa.

La Svizzera non vuol fornire soldati a nessuno

BERNA, 9. — Il consiglio degli Stati (seconda Camera) ha approvato una legge secondo la quale ogni cittadino svizzero che si arruola in un esercito straniero senza avere domandato l'autorizzazione e passibile alla pena di prigione.

La legge commina anche la pena di prigione per gli agenti che reclutano soldati a favore di eserciti stranieri.

La Serbia invitata a sgomberare l'Albania

PARIGI, 9. — La conferenza degli ambasciatori ha informato il Governo jugoslavo che deve prendere provvedimenti per sgomberare la zona neutra in Albania.

Condono di contravvenzioni a leggi finanziarie

ROMA, 9. — Un decreto legge del 12 novembre concede condono di soprattasse e pene pecuniarie per contravvenzioni a leggi finanziarie:

Art. 1. — Sono condonate le soprattasse divenute applicabili e non pagate fino alla data del presente decreto, per contravvenzioni alle seguenti disposizioni di legge:

A) sulle tasse le successioni, sulle tasse ereditarie, compresi i legati eventualmente disposti, non superanti il valore di lire 25.000 lorde del passivo. S'intende revocate il condono se per effetto di denunce e di accertamenti successivi il valore dell'asse venga a risultare superiore a lire 25.000.

B) sulle tasse di registro relative ai contratti verbali soggetti a denuncia e non denunciati nel termine prescritto.

C) sulle tasse ipotecarie;

C) sulle tasse ipotecarie.

Art. 2. — Sono altresì condonate le pene pecuniarie divenute applicabili e non pagate fino alla data del presente decreto, stabilite dalle disposizioni di legge sulle tasse ipotecarie e sulle volture catastali, nonché quelle sancite dagli articoli 104, 105, 107, 108, 109, 113, 116, 120 e 121 del testo unico delle leggi sulle tasse di registro 20 maggio 1897 N. 217, dall'articolo 4 del decreto L. T. 27 agosto 1916 N. 1058 e dal terzo comma dell'art. 6 del decreto L. T. 21 aprile 1918 N. 629.

Art. 3. — Il condono di cui agli articoli precedenti non avrà luogo se entro il trenta aprile 1922 non siano pagate integralmente le tasse dovute ed inoltre non siano adempite nello stesso tempo ed in quanto è possibile le formalità prescritte.

Art. 4. — Rimangono ferme le disposizioni dell'art. 9 della legge 23 gennaio 1902 N. 25 allegato C e dell'art. 1 del decreto legge 15 luglio 1915 N. 2155 circa il pagamento rateale delle tasse di successione ivi contemplate, ma il condono di cui all'articolo 1 lettera A del presente decreto non avrà luogo qualora per il mancato pagamento di una rata di tassa si incorresse nella decadenza dalla dilazione concessa in base ai citati articoli della legge del 1902 e del decreto 1915.

Attilio Ostuzzi, Direttore responsabile
Tipografia S. Paolo - Udine

Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. I. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizione di occhiali, ure ottiche, operazioni per occhi foschi, cura radicale, lacrimazione, cataratta, strabismo, miopia, ipermetropia, presbiopia, glaucoma, ecc.
Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17
Telefono 3-60 - UDINE - Via Cassignacco, 16



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina, ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria, Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!

